

Capitolo 3 - Studio di fattibilità ambientale

3.1 Effetti dell'intervento sulle componenti ambientali

L'intervento in questione (opzione 1) riguarda opere che, rispetto allo stato di fatto (opzione zero), determinano le seguenti interazioni:

- con acqua : indifferente;
- con aria: indifferente;
- con suolo: indifferente;
- con paesaggio: **migliorativo**

L'opera, infatti, apporta un notevole contributo al processo di miglioramento della qualità urbana del rione Pescara.

Si tratta, infatti di un'area non utilizzata, di pertinenza dell'ex oratorio, in cui il campo da calcetto in cemento presenta una marcata sconnessione della sua pavimentazione, innalzata sotto la spinta delle radici dei cipressi, recentemente abbattuti.

L'introduzione quindi di nuove essenze arboree come il leccio (*quercus ilex*), sul versante occidentale, e arbustive come il geranio, il rosmarino, la salvia, il mirto e la lavanda, lungo le siepi che delimitano le varie aree in cui si sviluppa il centro ludico in questione, consente di riscattare quella zona dal degrado e dall'inutilizzo, in cui oggi versa.

Si tratta di una sistemazione a verde, così come descritta nel relativo paragrafo, che apporta effetti migliorativi sia sulla qualità paesaggistica dell'area e del suo intorno, sia sulla fruibilità della stessa per fini ludici, ricreativi ed educativi.

3.2 Tipologia delle essenze vegetali da impiegare

Le essenze arboree:

il leccio



Le essenze arbustive:

il rosmarino



la salvia



il mirto



il geranio



la lavanda



3.3 La pavimentazione dei percorsi pedonali

L'uso del cemento stampato per i vialetti pedonali viene controllato in modo da non ottenere effetti di *falsificazione* di materiali più nobili come le finiture lapidee. Il disegno dello stampo, pertanto, è stato scelto in modo da ottenere tessiture geometriche quadrangolari, che costituiscono un elemento decorativo adeguato al tipo di materiale impiegato e consentono anche un miglioramento delle prestazioni in merito al grado di attrito che tale pavimentazione deve possedere.



15 settembre 2010

Il tecnico
Arch. Luca Palladino

| | |
|--|--|
| Capitolo 1 - Illustrazione dell'opera | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Premessa..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1.1 Stato di fatto..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1.2 L'inquadramento urbanistico..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1.3 La proprietà dell'area e pubblici servizi | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1.4 Il dimensionamento delle aree esterne e le caratteristiche prestazionali ... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1.5 Il progetto del verde..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1.6 Gli impianti a rete | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Capitolo 2 - Relazione specialistica sull'impianto elettrico | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 2.1 Descrizione generale | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 2.2 Riferimenti normativi | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 2.3 Calcoli elettrici..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 2.4 Verifica contatti diretti e indiretti..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 2.5 Verifica di stabilità delle fondazioni dei pali..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Capitolo 3 - Studio di fattibilità ambientale..... | 1 |
| 3.1 Effetti dell'intervento sulle componenti ambientali..... | 1 |
| 3.2 Tipologia delle essenze vegetali da impiegare..... | 2 |
| 3.3 La pavimentazione dei percorsi pedonali | 5 |